



## COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

**DECRETO N. 195      DEL      16/07/2019**

**OGGETTO:** Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019.

**Cod. Int. CBAR\_N03 – Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il Fiume Dese ed il Rio Draganziolo.**

Importo complessivo Euro 520.000,00 – CUP I73H19000140001

**Approvazione progetto esecutivo.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO – IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 – quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136";

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) b) e d) del D.Lgs. n. 1/2018;



## COMMISSARIO DELEGATO

### PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 – a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136 – ed è stato individuato e nominato il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, dott. Ing. Carlo Bendoricchio, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO – IDROGEOLOGICO – CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B – Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali, con Cod. Int. CBAR\_N03, il progetto "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il Fiume Dese ed il Rio Draganzuolo" dell'importo complessivo di € 520.000,00;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019, per gli interventi di cui al sopracitato allegato B, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 71.643.071,96 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 622 del 08.05.2019 con la quale sono stati individuati gli uffici della struttura consortile da mettere a disposizione del Soggetto Attuatore (Ufficio Segreteria ed Affari Generali, Ufficio Amministrativo, Ufficio Gestione, Ufficio Catasto Espropri ed Ufficio Pianificazione e Pareri);

ATTESO che con proprio provvedimento Prot. n. 1 del 07 giugno 2019 il Soggetto Attuatore ha preso atto della nomina del dott. agr. Vladi Vardiero, Dirigente dell'area Gestionale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Responsabile dei Lavori di cui agli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori di cui all'oggetto, predisposta con delibera d'urgenza del Presidente del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 5 del 02.04.2019, confermando la stessa;

VISTA la sopracitata delibera d'urgenza del Presidente del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 5 del 02.04.2019 con la quale è stato tra l'altro disposto, in attesa della conferma del finanziamento commissariale, di avviare la progettazione per gli interventi in oggetto con risorse proprie dell'ente;

CONSIDERATO che il progettista Ing. Fabio Muraro, incaricato di redigere il progetto esecutivo relativo agli interventi in oggetto, ha provveduto a predisporlo con data il 09 maggio 2019 e che detto progetto, sottoscritto dal progettista e dal Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero, è costituito dai seguenti elaborati:

#### 1. RELAZIONI

- 1.1. 01.01.00 – Relazione generale
- 1.2. 01.02.00 – Documentazione Fotografica
- 1.3. 01.03.00 – Verifica Preventiva dell'interesse archeologico
- 1.4. 01.04.00 – Relazione sulla gestione delle terre
- 1.5. 01.05.00 – Relazione paesaggistica semplificata
- 1.6. 01.06.00 – Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza
- 1.7. 01.07.00 – Computo metrico estimativo
- 1.8. 01.08.00 – Elenco prezzi unitari
- 1.9. 01.09.00 – Analisi dei prezzi
- 1.10. 01.10.00 – Quadro di incidenza della manodopera
- 1.11. 01.11.00 – Quadro economico
- 1.12. 01.12.00 – Piano di sicurezza e coordinamento
- 1.13. 01.13.00 – Cronoprogramma
- 1.14. 01.14.00 – Fascicolo dell'opera



## COMMISSARIO DELEGATO

### PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- 1.15. 01.15.00 – Piano di manutenzione
- 1.16. 01.16.00 – Capitolato speciale d'appalto
- 1.17. 01.17.00 – Schema di contratto
- 1.18. 01.18.00 – Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera
- 1.19. 01.19.00 – Elenco ditte da occupare temporaneamente

#### 2. ELABORATI GRAFICI

- 2.1.1 02.01.01 – Corografia generale – Zona A scala 1:5.000
- 2.1.2 02.01.02 – Corografia generale - Zona B scala 1:5.000
- 2.1.3 02.01.02 – Corografia generale - Zona C scala 1:5.000
- 2.2.1 02.02.01 – Intervento Zona A scala 1:2.000/1:100
- 2.2.2 02.02.02 – Intervento Zona B scala 1:2.000/1:100
- 2.2.3 02.02.03 – Intervento Zona C scala 1:2.000/1:100
- 2.3 02.03.00 – Sezioni Tipo scala 1:50
- 2.4 02.04.00 – Planimetria catastale scala 1:2.000

CONSIDERATO che per il progetto sopramenzionato si evidenzia una spesa complessiva di Euro 520.000,00 così ripartita:

<b>A LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
A.1 LAVORI	300.000,00 €
ONERI PER LA SICUREZZA CANTIERE NON SOGGETTI A	
A.2 RIBASSO	5.000,00 €
<b>TOTALE LAVORI VOCE A</b>	<b>305.000,00 €</b>
<b>B SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE</b>	
B1 SPESE TECNICHE GENERALI	27.500,00 €
B2 PER ASSISTENZA ARCHEOLOGICA	10.000,00 €
B3 OCCUPAZIONI, DANNI E RIPRISTINI	100.000,00 €
<b>TOTALE VOCE B</b>	<b>137.500,00 €</b>
<b>C IMPREVISTI</b>	
C1 IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	2.150,00 €
<b>TOTALE VOCE C</b>	<b>2.150,00 €</b>
<b>D IVA: 22% SU A + B1 + B2</b>	
D1 IVA: 22% SU A + B1 + B2	75.350,00 €
<b>TOTALE VOCE E</b>	<b>75.350,00 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO</b>	<b>520.000,00 €</b>

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 638 del 04.06.2019 che approva il progetto esecutivo datato 09.05.2019 relativo agli interventi in oggetto;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata dal Soggetto Attuatore in data 10.06.2019, con nota Prot. n. 5, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 4 e delle disposizioni di cui all'art. 14 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 per il progetto "Ripristino di frane e scoscendimenti di



## COMMISSARIO DELEGATO

### **PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)**

sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Dese ed il Rio Draganziolo" (Determinazione del Soggetto Attuatore Prot. n. 56 del 11.07.2019);

VISTO che il Soggetto Attuatore ha provveduto ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni dagli Enti ed Autorità competenti, i quali restano in atti dello stesso Soggetto Attuatore;

VISTO il Verbale di Validazione del progetto sottoscritto, in data 12.07.2019, dal Responsabile Unico del Procedimento, dott. agr. Vladi Vardiero, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, coadiuvato dal progettista;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del DPR 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG8 – Classifica III, Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere con celerità all'affidamento dei lavori in parola al fine di scongiurare il peggioramento dei danni e garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e l'aumento della resilienza della rete idraulica;

RICORDATO che l'intervento in oggetto è inquadrato all'interno di un contesto emergenziale per il quale è stato dichiarato, con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, lo stato di emergenza per dodici mesi;

RITENUTO inoltre che, laddove si dovessero ripetere le condizioni di sofferenza idraulica dell'autunno 2018 si potrebbero realizzare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

### **DECRETA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, datato 09 maggio 2019 a firma del Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero e dell'ing. Fabio Muraro, relativo agli interventi di "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Dese ed il Rio Draganziolo" anche ai fini della pubblica utilità che viene qui dichiarata ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c.1, lett. a);
3. Di stabilire che, a termini dell'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 588 del 15/11/2018, l'approvazione del progetto esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
4. Di procedere alle eventuali espropriazioni, asservimenti ed occupazioni ed attuare tutti i provvedimenti ed atti necessari all'espletamento delle relative procedure, potendo adottare sulla base di apposita motivazione, le deroghe previste dall'art. 4 e 14 dell'OCDPC n. 558/2018;



## **COMMISSARIO DELEGATO**

### **PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)**

5. Ai sensi del co. 6 art. 6 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., è designato il Responsabile del Procedimento espropriativo nella persona di Denis Buoso, Perito Agrario, Capo Ufficio Catasto Espropri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;
6. Di stabilire, al fine del perseguimento dell'obiettivo di appaltare i lavori previsti dal suddetto progetto, che l'aggiudicazione degli stessi avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, selezionando, ove possibile, almeno cinque operatori economici scelti all'interno delle White List delle Prefetture ed utilizzando il criterio del minor prezzo;
7. Di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 558 del 15.11.2018;
8. Di dare atto che la spesa per i lavori di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO – O.558-18", Ordinanza Commissariale n.9 del 22 maggio 2019;
9. Il presente decreto è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali e sul sito internet del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

IL SOGGETTO ATTUATORE

F.to dott. Ing. Carlo Bendoricchio